



15000 - SETTORE SERVIZI SOCIALI
15101 - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' SERVIZI SOCIALI

15101 - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' SERVIZI SOCIALI
Responsabile: BELTRAME LORENZO GIUSEPPE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO / ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA GESTIONE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE DI VIA RAIBERTI ANNI 2023-2025

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamate le seguenti norme:

- artt. 22 - 23 - 25 del DPR 616/1977 di conferimento agli enti locali di tutte le funzioni amministrative relative all'organizzazione e alla erogazione dei servizi di assistenza e di beneficenza ai sensi dell'art. 118, primo comma, della Costituzione;
- artt.128 - 131 Decreto Legislativo n.112/1998 e s.m.i. che conferiscono agli enti locali tutte le funzioni ed i compiti amministrativi nella materia dei "servizi sociali" e definiscono "servizi sociali" tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita;
- Legge n.328/2000 e s.m.i. avente ad oggetto "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- L.R. n.3/2008 e s.m.i. avente oggetto "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario";

Dato atto che:

- l'Amministrazione Comunale, nel delineare l'azione di programmazione e realizzazione di interventi sociali in favore delle persone gravemente emarginate e senza dimora che gravitano sul territorio monzese, promuove una funzione assistenziale, di prossimità e ingaggio rivolta a soggetti adulti fragili in condizioni di marginalità sociale, favorendo nel contempo il perseguimento del massimo livello di autonomia possibile;
- all'interno di tale sistema riveste una particolare importanza il Centro Polifunzionale di via Raiberti, quale snodo fondamentale del SISTEMA DI CONTRASTO ALLA POVERTA' del territorio di Monza;
- le attività realizzate nel Centro Polifunzionale di via Raiberti, di natura assistenziale, ludico, ricreativa, di sostegno e aggancio con soggetti particolarmente fragili e inclini all'isolamento e ad una ulteriore marginalizzazione, rivestono un'estrema importanza per i frequentatori dello spazio, che ne riconoscono la funzione di aggregazione e sostegno, come da relazioni di verifica inoltrate all'Ente e da incontri svoltisi in Assessorato con l'Associazione San Vincenzo, attuale gestore del centro sino al 31/12/22;

Ritenuto che:

- l'Amministrazione Comunale del Comune di Monza riconosce il ruolo del volontariato come

strumento di solidarietà sociale e di concorso autonomo all'individuazione dei bisogni ed al conseguimento dei fini istituzionali e a tale scopo intende garantire servizi di prossimità in favore di persone emarginate e senza dimora che gravitano sul territorio monzese attraverso convenzionamento con realtà associative con esperienza in materia;

- l'Amministrazione Comunale di Monza, rispetto alla programmazione delle azioni nell'ambito della tutela di persone senza dimora intende avvalersi dell'opera delle Associazioni di volontariato, in particolar modo per ciò che riguarda la gestione delle attività del Centro Polifunzionale all'interno della rete dei Servizi per persone emarginate e senza dimora che gravitano sul territorio monzese, vista la natura solidaristica e di utilità sociale dello stesso;

Richiamata la delibera G.C. 290 del 21/12/21 veniva dato corso per il periodo 2022-2024 al sistema di rete denominato "Monza.con", consistente in interventi a contrasto della marginalità, approvando il relativo Accordo di Collaborazione;

Rilevato che:

- la Legge 328/2000, all'art. 5, prevede che "per favorire l'attuazione del principio di sussidiarietà, gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle risorse disponibili in base ai piani di cui agli articoli 18 e 19, promuovono azioni per il sostegno e la qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore...";
- il D.Lgs 267/2000, all'art 8, comma 1, prevede che "I comuni, anche su base di quartiere o di frazione, valorizzano le libere forme associative e promuovono organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale. I rapporti di tali forme associative sono disciplinati dallo statuto";
- la legge Regionale Lombardia 14 febbraio 2008, n. 1 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso" prevede la stipula di convenzioni tra le organizzazioni di volontariato e gli Enti Pubblici per attività e servizi assunti integralmente in proprio, per attività innovative e sperimentali e per attività integrative o di supporto a servizi pubblici;
- l'art. 5, comma 1, del D.lgs. 117/2017 dispone che gli enti del Terzo Settore esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale;
- l'art. 5, comma 1 lett. a) del D.lgs. 117/2017 colloca, tra le attività di interesse generale, proprie degli Enti del Terzo settore quelle relative agli "interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni";
- l'articolo 56 del D.lgs. 117/2017 consente alle Amministrazioni pubbliche di sottoscrivere, con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, "convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato";
- l'art. 71 del D. Lgs. 117/2017 prevede che gli Enti Locali possono concedere in comodato beni mobili e immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli Enti del Terzo Settore;

Rilevato inoltre che i requisiti richiesti dalla legge, affinché organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale possano firmare la convenzione, sono:

- l'iscrizione da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore;
- il possesso di requisiti di moralità professionale;
- il poter dimostrare "adeguata attitudine", da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione", capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 commi 1 e 3 del d.lgs. 117/2017);

Considerato di procedere all'espletamento del servizio di gestione del Centro Polifunzionale di via Raiberti per gli anni 2023-2024-2025 mediante stipula di convenzione con una Associazione specializzata in materia, dando atto che tale stipula, finalizzata al perseguimento di un interesse pubblico e diretta a garantire il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti fragili e in condizione di

marginalità, garantisce condizioni più favorevoli rispetto al ricorso al mercato e non costituisce un comportamento distortivo della concorrenza, come da relazione agli atti del Servizio Sociale;

Ritenuto di procedere all'individuazione della Associazione con cui stipulare la convenzione per la gestione del Centro Polifunzionale mediante avviso pubblico da pubblicarsi sul sito dell'Ente, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;

Visti l'avviso pubblico per la selezione di un'associazione di volontariato per la gestione del Centro Polifunzionale di via Raiberti anni 2023-2025 e relativi allegati, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, e ritenuto di approvarli;

Dato atto che:

- la partecipazione alla procedura comparativa è aperta a tutte le Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale che abbiano i seguenti requisiti:
 - siano qualificabili come Enti del Terzo Settore, ai sensi del D.lgs. 117/2017 ed iscritte al RUNTS da almeno sei mesi (in ragione della recente istituzione del RUNTS e nelle more del completamento della trasmigrazione delle Odv e delle Aps iscritte nei precedenti registri tenuti dalle Regioni e dalle Province autonome, il requisito è da intendersi assolto anche dalle OdV/APS precedentemente iscritte da almeno sei mesi ad uno dei registri previsti dalle normative di settore ex art. 101 comma 3 del Codice del Terzo Settore e che abbiano già presentato richiesta di iscrizione al RUNTS ancorché la domanda sia ancora in fase istruttoria e/o con richiesta pendente di integrazione/rettifica in sede di trasmigrazione - in tali casi il diniego dell'iscrizione al RUNTS è condizione risolutiva espressa della Convenzione);
 - abbiano tra le proprie finalità la realizzazione di progetti rivolti a persone emarginate e senza dimora, svolgendo una funzione di accoglienza, di accompagnamento, di prossimità e ingaggio con soggetti adulti fragili in condizioni di marginalità sociale, promuovendo nel contempo il perseguimento del massimo livello di autonomia possibile;
 - abbiano svolto nei tre anni antecedenti la pubblicazione dell'avviso attività/progetti di cui al precedente punto;
 - abbiano la disponibilità di volontari idoneamente formati;
 - siano in possesso delle capacità operative e attrezzature necessarie;
 - siano in possesso dei requisiti di moralità professionale per contrattare con la Pubblica Amministrazione.
- L'Ente procederà ad esaminare le proposte progettuali pervenute dalle Associazioni tramite la costituzione di un'apposita Commissione tecnica che valuterà i progetti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i parametri/punteggi di cui all'avviso pubblico.
- il corrispettivo delle attività svolte dall'Associazione sarà costituito unicamente da rimborsi spese, compiutamente rendicontate e documentate dalla stessa.

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Alta professionalità dell'Ufficio Inclusione e Grave emarginazione;

Dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire, nell'ambito dell'istruttoria, pareri di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che, per l'esecuzione del presente provvedimento non risulta necessario acquisire certificazioni o nullaosta di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che non occorre dare informazione del presente provvedimento ad altri soggetti interni e/o esterni all'Ente

Dato atto che la materia oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze dell'unità organizzativa SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' SERVIZI SOCIALI come da vigente funzionigramma;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 7/03/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022 - 2023 - 2024, ed i relativi allegati;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 25.03.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione (PEG) 2022 - 2024;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 31.05.2022 con la quale è stato approvato il Piano della Performance 2022 - 2024;

Accertata la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi del vigente regolamento comunale di contabilità e dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento costituisce attuazione del seguente obiettivo operativo del DUP:11E1204a - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale;

D E T E R M I N A

1) di approvare le premesse, che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) di approvare, per le motivazioni esplicitate in premessa, l'avviso pubblico per la selezione di un'Organizzazione di Volontariato / Associazione di Promozione Sociale per la gestione del Centro Polifunzionale di via Raiberti anni 2023-2025 e relativi allegati, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale:

- Avviso pubblico
- Schema convenzione e relativi allegati:
 - 1. Linee guida
 - 2. Buone prassi
 - 3. Patto di buona convivenza
 - 4a e 4b Planimetrie

3) di indire la procedura per l'individuazione della Organizzazione di Volontariato / Associazione di Promozione Sociale con cui stipulare la convenzione per la gestione del Centro Polifunzionale mediante avviso pubblico da pubblicarsi sul sito dell'Ente, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, da aggiudicare secondo il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i parametri/punteggi di cui all'avviso;

4) di dare atto che l'avviso pubblico e relativi allegati verranno pubblicati sul sito internet del Comune nella Sezione "Bandi di gara - Servizi";

5) di dare atto che il valore complessivo massimo della convenzione è pari a complessivi € 525.000,00 (€ 175.000,00 annui);

6) di prevedere che, successivamente al termine ultimo stabilito dagli atti della procedura per la presentazione delle offerte, verrà nominata una Commissione Giudicatrice;

7) di stabilire che si procederà all'individuazione dell'Organizzazione di Volontariato / Associazione di Promozione Sociale con cui stipulare la Convenzione anche in presenza di una sola offerta valida, purché conveniente o idonea in relazione all'oggetto del servizio;

8) di dare atto:

- che il Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione della Convenzione è l'Alta professionalità dell'Ufficio Inclusione e Grave emarginazione;
- che il Responsabile Unico del Procedimento non si trova in una delle condizioni previste dall'art. 42, c. 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

9) di impegnare come segue, nel rispetto dei presupposti di cui all'art. 183 comma 6 lettera a) del D.Lgs 267/2000, gli importi derivanti dal presente provvedimento:

- € 175.000,00 al Capitolo 8553 – Bilancio Pluriennale 2022-2024 - anno 2023;
- € 175.000,00 al Capitolo 8553 – Bilancio Pluriennale 2022-2024 - anno 2024;

dando atto fin d'ora che l'importo relativo all'anno 2025, pari a complessivi € 175.000,00, verrà

impegnato con successivo atto;

10) di dare atto che si procederà alla eventuale rideterminazione dei citati impegni a seguito di atto di aggiudicazione sulla base delle offerte presentate;

11) di impegnare, secondo il principio di contabilità finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la spesa di € 375,00 per il pagamento del contributo ANAC al Capitolo 8553 – BP 2022, dando atto che i partecipanti alla procedura dovranno provvedere al pagamento della propria quota di contributo ANAC pari ad € 70,00;

12) di dare atto che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con lo stanziamento di cassa dei capitoli interessati dal presente provvedimento;

Di dare atto che la spesa risulta finanziata come segue:

Anno	Capitolo	Descrizione	Livello	MissioneProgrammaTitolo	Importo
2024	8553	TRASFERIMENTI AREA ADULTI IN DIFFICOLTA'	1040202999	12041	175.000,00
2023	8553	TRASFERIMENTI AREA ADULTI IN DIFFICOLTA'	1040202999	12041	175.000,00

Di impegnare ed imputare le seguenti somme quali contribuzione dovuta all'Autorita' Nazionale Anti Corruzione (A.N.A.C.);

Anno	Capitolo	Descrizione	Livello	MissioneProgrammaTitolo	Importo
2022	8553	TRASFERIMENTI AREA ADULTI IN DIFFICOLTA'	1040202999	12041	375,00

Di dare atto che il Codice Identificativo di Gara (CIG) relativo al presente provvedimento e' il seguente: 947040489B;

Di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP)

**SCHEMA CONVENZIONE PER LA GESTIONE
DEL CENTRO POLIFUNZIONALE RAIBERTI
ANNO 2023 - 2025**

L'anno xx addì xx del mese di xx in Monza, via Guarenti 2

fra

Il Comune di Monza, in seguito Ente pubblico, con sede legale in Piazza Trento e Trieste 15, 20900 Monza, partita IVA 00728830969, codice fiscale 02030880153, rappresentato dal Dirigente del Settore Servizi Sociali xx, abilitata alla sottoscrizione del presente atto sulla base delle attribuzioni dirigenziali assegnate

e

l'organizzazione di volontariato xx, in seguito organizzazione, con sede legale in xx a xx, codice fiscale xx, iscritta nel Registro regionale del volontariato in xx, con decreto n° xx, rappresentata dal Presidente xx, codice fiscale xx, in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione stessa,

premesso che:

- la Legge 328/2000, all'art. 5, prevede che "per favorire l'attuazione del principio di sussidiarietà, gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle risorse disponibili in base ai piani di cui agli articoli 18 e 19, promuovono azioni per il sostegno e la qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore...";
- il D.Lgs 267/2000, all'art 8, comma 1, prevede che "I comuni, anche su base di quartiere o di frazione, valorizzano le libere forme associative e promuovono organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale. I rapporti di tali forme associative sono disciplinati dallo statuto";
- la legge Regionale Lombardia 14 febbraio 2008, n. 1 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso" prevede la stipula di convenzioni tra le organizzazioni di volontariato e gli Enti Pubblici per attività e servizi assunti integralmente in proprio, per attività innovative e sperimentali e per attività integrative o di supporto a servizi pubblici;
- l'art. 5, comma 1, del D.lgs. 117/2017 dispone che gli enti del Terzo Settore esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale;
- l'art. 5, comma 1 lett. a) del D.lgs. 117/2017 colloca, tra le attività di interesse generale, proprie degli Enti del Terzo settore quelle relative agli "interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni";
- l'articolo 56 del D.lgs. 117/2017 consente alle Amministrazioni pubbliche di sottoscrivere, con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, "convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato";
- l'art. 71 del D. Lgs. 117/2017 prevede che gli Enti Locali possono concedere in comodato beni mobili e immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli Enti del Terzo Settore;
- l'Amministrazione Comunale di Monza, rispetto alla programmazione delle azioni nell'ambito della tutela di persone senza dimora intende avvalersi dell'opera delle Associazioni di volontariato, in particolar modo per ciò che riguarda la gestione delle attività del Centro Polifunzionale quale importante snodo nella rete dei Servizi per persone gravemente emarginate e senza dimora che gravitano sul territorio monzese;

- con determinazione xx veniva approvato l'avviso pubblico per la selezione di un'associazione di volontariato del territorio la gestione del centro polifunzionale di via Raiberti anni 2023-2025;
- con determinazione xx veniva aggiudicata la procedura a xx;

Tutto ciò premesso

si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1- PREMESSE E OGGETTO

1. Le premesse sono parti integranti ed inscindibili in quanto costituiscono condizioni preliminari ed essenziali per l'assunzione dei diritti e delle obbligazioni disposti dalle parti con la presente convenzione.
2. L'oggetto di questa convenzione riguarda la gestione del Centro Polifunzionale di via Raiberti con le attività di seguito indicate.

ART.2 - FINALITÀ, TARGET E CONTENUTO DELLA CONVENZIONE

1. Il Centro Polifunzionale è parte integrante del SISTEMA GRAVE MARGINALITA' - Monza.con - coordinato dal Comune di Monza e costituisce uno snodo importante nella rete dei Servizi per persone gravemente emarginate e senza dimora che gravitano sul territorio monzese, svolgendo una funzione assistenziale, di prossimità e ingaggio rivolta a soggetti adulti fragili in condizioni di marginalità sociale, promuovendo nel contempo il perseguimento del massimo livello di autonomia possibile.
2. L'Organizzazione deve garantire l'attività del Centro diurno denominato 'Spazio Anna', la mensa al mezzogiorno per i senza dimora, le attività di selezione dei richiedenti ospitalità, la mensa serale solo per gli Ospiti e l'accoglienza notturna nella struttura di proprietà comunale sita in Monza, via Raiberti, 4, come sotto descritto:

Servizi:

All'interno del Servizio devono essere erogate, per tutti i giorni dell'anno (sabato, domenica e festività compresi) le seguenti attività:

- 1) *Centro Diurno 'Spazio Anna' per 5 mezzogiornate (con durata di 3 ore) alla settimana. Lo Spazio deve offrire l'opportunità di un luogo di aggregazione, incontro, riparo e approdo a tutti coloro che non hanno un luogo sicuro dove sostare e la possibilità di incontrare operatori comunali per informazioni, orientamento e predisposizione di progetti di inclusione sociale. Attualmente lo "Spazio Anna" è aperto il lunedì - mercoledì - giovedì - venerdì. Tali giornate di apertura potrebbero variare nel corso della durata della Convenzione. In uno dei momenti di apertura il gestore dovrà provvedere ad azioni propedeutiche alla ricerca del lavoro finalizzate al perseguimento dell'autonomia personale.*
- 2) *Preparazione e fornitura del pasto del mezzogiorno all'interno della struttura, dal lunedì al sabato, per n. 30 persone. La domenica per n. 60 persone suddivise in due turni. La distribuzione di pranzi al sacco, per un massimo di 35 sacchetti alle ore 12.30, escluso il pranzo delle domeniche. Nel corso del mese di agosto, in concomitanza con la chiusura della mensa dei frati Francescani delle Grazie, implementazione della distribuzione dei pranzi al sacco al mezzogiorno.*
- 3) *Preparazione e fornitura del pasto serale a favore degli Ospiti presenti e distribuzione di cene al sacco per le persone non ospitate, per un massimo di n. 45 sacchetti alle ore 19,30;*

- 4) Accettazione ed individuazione di persone da inserire all'interno dell'accoglienza notturna, seguendo le buone prassi, le linee guida e il Patto di Buona convivenza allegati;
- 5) Accoglienza notturna per un massimo di n. 40 persone, al termine degli adeguamenti strutturali a carico del Comune di Monza, e comunque nel rispetto della normativa vigente in merito al numero di persone ospitabili, per interventi di inclusione sociale, in stretta collaborazione con il Servizio Sociale. Ad oggi le persone accoglibili sono massimo n. 24.

L'organizzazione deve provvedere, a propria cura e spese, per il buon andamento del servizio, come indicati ai punti da 1 a 5, alla gestione dei servizi accessori a quelli sopra indicati, ovvero a tutte quelle attività logistiche e di coordinamento necessarie per il corretto funzionamento del Centro, ivi comprese:

- attività di organizzazione e coordinamento del personale dedicato, a contratto o volontario, in collaborazione con il Referente Comunale dei Servizi Sociali per l'Inclusione, attraverso riunioni bimestrali;
- momenti di formazione per i Volontari per supportarli nell'operato;
- attività di custodia e sorveglianza della struttura e delle attività durante tutto l'orario di utilizzo, con un presidio delle stesse;
- somministrazione di alimenti e bevande nel rispetto della normativa vigente e della normativa HACCP;
- pulizia della struttura;
- pagamento degli oneri relativi al canone televisivo e/o il pagamento di altri diritti (SIAE, etc...), se dovuti.

Modalità di accesso:

- Persone segnalate dai Servizi Sociali comunali,
- Persone segnalate dal Centro Ascolto della Caritas o altre agenzie del territorio,
- Persone ad accesso spontaneo.

L'accesso deve avvenire previo colloquio con il personale dell'organizzazione, opportunamente formato, ai fini di una valutazione dello stato di effettivo bisogno, come indicato nelle linee di indirizzo.

L'accoglienza notturna deve offrire ospitalità, alle persone senza dimora, per un periodo massimo di 3 mesi, rinnovabili per un ulteriore periodo di 3 mesi, previo invio di relazione scritta da parte del Servizio Sociale che ha in carico la situazione, non solo al fine di dare una risposta alloggiativa temporanea a chi è senza dimora e privo di reti amicali/familiari di riferimento, ma anche al fine di promuovere l'aggancio con i servizi territoriali per la definizione di un progetto/percorso di inclusione sociale.

Rimane nella facoltà dell'organizzazione di richiedere agli ospiti un contributo massimo di liberalità, pari ad € 0,50 a pernottamento, finalizzata alla copertura delle piccole spese per l'igiene personale.

Personale dedicato:

Per la realizzazione delle attività/servizi sopra descritti l'organizzazione:

- mette a disposizione almeno nr. 20 volontari,
- dovrà garantire la presenza di:
 - n. 1 Coordinatore della struttura, laureato con almeno tre anni di esperienza nella stessa mansione;
 - personale per la custodia della struttura in orario serale/notturno;

- *personale dedicato alla cucina (preparazione e somministrazione pasti/cene e preparazione/distribuzione sacchetti);*

ART.3 - DURATA E RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione ha validità dalla stipula e sino al 31.12.2025.
2. L'eventuale rinnovo è oggetto di apposita nuova convenzione, non essendo in alcun modo previsto il tacito rinnovo.

ART.4 - LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. Le attività devono essere svolte all'interno dell'immobile sito in via Raiberti 4 come da planimetrie allegate.

ART.5 - PERSONALE E VOLONTARI

1. L'organizzazione si impegna, per lo svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione, ad utilizzare prevalentemente i propri Volontari e prioritariamente quelli residenti nell'ambito territoriale interessato dall'intervento.
2. Per la prestazione delle attività convenzionate l'organizzazione mette a disposizione volontari e personale dipendente così come specificato nel progetto.
3. All'inizio di ogni anno solare, il Coordinatore della struttura predispone il programma operativo per la realizzazione e la gestione del Progetto di e lo sottopone al Responsabile dei Servizi Sociali per l'Inclusione.
4. L'organizzazione garantisce che gli operatori inseriti nelle attività, oggetto della presente convenzione, siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, necessarie allo svolgimento delle attività servizio o delle prestazioni specifiche.
5. L'organizzazione garantisce che i volontari inseriti nelle attività siano coperti da assicurazione contro infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, come da polizza stipulata con la compagnia di assicurazione.

ART.6 - VERIFICHE

1. Il Coordinatore della Struttura predispone il programma operativo per lo svolgimento del Servizio, di cui alla presente convenzione, in stretto accordo con il Responsabile dei Servizi Sociali per l'Inclusione.
2. L'organizzazione si impegna a realizzare le attività programmate. Solo a seguito di eventi non prevedibili dovrà comunicare all'Ente la sospensione temporanea delle attività.
3. L'Ente verifica periodicamente il buon andamento del Servizio, l'adesione al programma ed il rispetto delle linee guida, mediante incontri bimestrali con il Responsabile dei Servizi Sociali per l'Inclusione.
4. Il Coordinatore delle Struttura vigila sull'andamento del Servizio e sullo svolgimento delle attività, verificando che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel

rispetto delle normative specifiche di settore e ne risponde al Dirigente del Settore Servizi Sociali ed al Responsabile del Servizio per l'Inclusione.

5. Sono previste riunioni mensili con tutti gli Operatori Comunali del Servizio Inclusione/Grave Emarginazione, il Responsabile del Servizio Inclusione e Grave Emarginazione del Comune di Monza ed il Coordinatore della struttura.

ART.7 - ONERI A CARICO DELL'ENTE

1. L'Ente si impegna a rimborsare all'organizzazione ogni spesa rientrante nell'elencazione di cui al capoverso successivo, nel limite massimo annuo di € 175.000,00 di cui € 175,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (ridotto con l'applicazione del ribasso presentato in risposta all'avviso pubblico) per:
 - rimborso spese volontari e/o oneri personale dipendente
 - lavanderia
 - pulizia, sanificazione, spurghi, manutenzione ordinaria
 - sicurezza
 - assicurazione a favore di dipendenti, volontari e ospiti per la responsabilità civile verso terzi e infortuni;
 - spese generali di funzionamento dell'organizzazione (max15,00% sul totale)
2. Il rimborso annuo avverrà, previa richiesta da parte della Associazione, con le seguenti scadenze:
 1. primo acconto - 30% dell'importo di cui al punto 1 - mese di Marzo
 2. secondo acconto - 30% dell'importo di cui al punto 1 - mese di Luglio
 3. terzo acconto - 20% dell'importo di cui al punto 1 - mese di Novembre
 4. saldo finale - entro il mese di Febbraio dell'anno successivo a presentazione del rendiconto economico a consuntivo e della relazione di cui al successivo art. 11, nel rispetto del massimale di cui al primo comma.
3. È inteso che, qualora a consuntivo le spese effettivamente sostenute e documentate risultassero inferiori alla suddetta somma, il rimborso sarà conseguentemente rideterminato in riduzione.
4. Spese superiori al massimo di cui al primo capoverso non saranno rimborsate.
5. L'Ente pubblico provvederà a rimborsare le spese entro trenta giorni dalla presentazione delle relative note e, comunque, non oltre novanta giorni dalla presentazione delle stesse.
6. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 l'Organizzazione si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Le Parti si danno reciprocamente atto che tutte le transazioni finanziarie relative alla presente convenzione, corredate del Codice CIG di gara, avverranno esclusivamente a mezzo bonifico bancario mediante utilizzo del conto corrente "dedicato" comunicato dall'Organizzazione. L'Organizzazione si obbliga:
 - a comunicare tempestivamente e comunque non oltre sette giorni ogni variazione relativa ai dati trasmessi(estremi del conto corrente dedicato, persone delegate ad operare sul conto e relativo codice fiscale);
 - ad inserire in eventuali contratti di subappalto o in subcontratti una clausola con la quale i propri subappaltatori/subcontraenti assumano gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, a pena di nullità assoluta dei contratti medesimi;
 - a trasmettere o, comunque, a mettere a disposizione del comune gli eventuali contratti di subappalto o di subcontratti, affinché il comune verifichi il rispetto dell'obbligo di inserire la clausola di cui sopra;

- a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con il/i proprio/i eventuale/i subappaltatore/i o il/i propri subcontraente/i, qualora abbia notizia che questi abbiano violato gli obblighi sulla tracciabilità finanziaria imposti dalla legge 136/2010, informando di ciò contestualmente Il Comune e la prefettura - ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

7. Saranno a carico dell'Ente le spese per la manutenzione straordinaria, il costo delle utenze (luce, acqua, gas), cura del verde e potatura alberi.

ART.8 - ONERI A CARICO DELL'ORGANIZZAZIONE

1. L'organizzazione si impegna:

- a provvedere al rimborso delle spese sostenute dai propri volontari alle condizioni dall'organizzazioni di volontariato stessa;
- a retribuire il personale dipendente, qualora presente, in misura non inferiore a quella prevista dal CCNL di categoria e ad assolvere a tutti i conseguenti oneri previdenziali e assicurativi;
- a rispettare gli obblighi di cui alla legislazione vigente in materia di salute e sicurezza del lavoro di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- a rispettare gli obblighi di cui alla legislazione vigente in materia di riservatezza e sicurezza nel trattamento dei dati personali di cui al Regolamento 679/2016/UE e s.m.i. e del D.Lgs 196/2003 così come integrato dal D.Lgs 10/08/2019 n. 101;
- a rispettare gli obblighi di cui alla legislazione vigente in materia di conservazione, preparazione, somministrazione di alimenti e bevande e richiesta delle autorizzazioni previste;
- a realizzare le attività programmate con continuità per il periodo preventivamente concordato ed a comunicare, tempestivamente, l'eventuale interruzione delle stesse;
- a comunicare le eventuali sostituzioni degli Operatori e dei Volontari impegnati nel Servizio;
- al pagamento delle seguenti utenze: telefono, ADSL e WiFi, canone TV, oneri SIAE;
- a occuparsi della manutenzione ordinaria, concordandola preventivamente con l'Ufficio Manutenzioni del Comune che ne verificherà la realizzazione a regola d'arte;
- all'acquisto dei materiali da cucina e degli alimentari necessari al confezionamento dei pasti consumati nella struttura e dei pranzi al sacco;
- all'acquisto di eventuali arredi ammalorati o atti a valorizzare la struttura ed il Servizio;
- a corrispondere un canone concessorio pari a € 2.500,00 annui oltre ad un rimborso per le spese pari ad € 500,00 annui.

2. L'Organizzazione si impegna a rispettare il dettato dell'art. 1, commi da 124 a 129, della Legge n. 124/2017, così come modificata dalla legge n. 58/2019 (Legge di conversione del D.L. 34/2019), che prevede la pubblicazione dei contributi e/o sovvenzioni ricevuti da Pubbliche Amministrazioni - a partire dai € 10.000,00 - sui siti istituzionali dei soggetti riceventi entro il 30 Giugno dell'anno successivo.

ART.9 - FORMAZIONE DEI VOLONTARI

1. L'Organizzazione fornisce occasioni concrete di riqualificazione ed aggiornamento ai volontari impegnati nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, secondo modalità da concordare con l'Ente.
2. L'organizzazione è tenuta ad assicurare che i volontari partecipino alle iniziative di cui sopra.

ART.10 - PARTECIPAZIONE

1. L'Ente pubblico si impegna a consultare l'organizzazione in occasione di iniziative/progettualità legate alla marginalità sociale ciò per rendere effettivo, nei confronti dell'organizzazione contraente, il diritto alla partecipazione, riconosciuto dalla normativa nazionale e regionale alle organizzazioni iscritte nel Registro regionale del volontariato.

ART.11 - RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. Annualmente il Responsabile dell'organizzazione del Servizio presenta all'Ente una relazione sull'attività oggetto della presente convenzione, entro il mese di febbraio di ogni anno.

ART.12 - RISOLUZIONE

1. Il Comune di Monza, ai sensi dell'art 1456 c.c., può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte della Associazione degli impegni previsti nei precedenti articoli, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute fino al ricevimento della diffida.
2. La Associazione potrà risolvere il vincolo a sé derivante dalla presente convenzione in ogni momento, previa diffida di almeno 30 (trenta) giorni, per provata inadempienza da parte del Comune di Monza di impegni previsti da questa convenzione e che riguardino in senso stretto l'attività oggetto della stessa, nonché per gravi ritardi nella manutenzione straordinaria e messa a norma della struttura.

ART.13 - D.U.V.R.I.

1. L'Amministrazione Comunale metterà a disposizione dell'aggiudicatario il Documento di Valutazione dei Rischi ed il Piano di Emergenza in conformità al D.Lgs 81/2008. Successivamente all'aggiudicazione si provvederà alla compilazione del DUVRI unitamente al Responsabile della Sicurezza dell'aggiudicatario.
2. L'aggiudicatario dovrà effettuare quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti Leggi e Decreti relativi all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Tutti i dati personali comunicati da ciascuna parte sono lecitamente trattati sulla base del presupposto di liceità enunciato all'articolo 6 par. 1, lett. b) del Regolamento UE 679/2016.
2. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, ciascuna Parte dichiara di essere informata e acconsente all'utilizzo dei propri dati personali funzionali alla stipula ed alla esecuzione del rapporto contrattuale in essere tra le medesime Parti. Tali dati potranno altresì essere comunicati a terzi in Italia e/o all'estero anche al di fuori dell'Unione Europea, qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti e obblighi, connessi all'esecuzione del presente Contratto.
3. Le Parti prendono, altresì, atto dei diritti a loro riconosciuti dalla vigente normativa in materia.
4. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'Ente all'indirizzo www.comune.monza.it.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è il seguente soggetto: LTA s.r.l. nella persona di Luigi Recupero.

5. Ai sensi del Regolamento 679/2016/UE, il Comune di Monza in qualità di titolare del trattamento, attribuisce il ruolo di responsabile esterno all'Organizzazione, come previsto dall'art.28 del Regolamento 679/2016/UE. L'atto di nomina sottoscritto dalle parti costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenazione.

ART. 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, si rende noto che il Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione della Convenzione è l'Alta professionalità dell'Ufficio Inclusione e Grave emarginazione;

ART.16 - REGISTRAZIONE

1. La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art.82, comma 5 della D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117.
2. Il presente atto viene registrato solo in caso d'uso.

ART. 17 - NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

ART. 18 - CONTROVERSIE

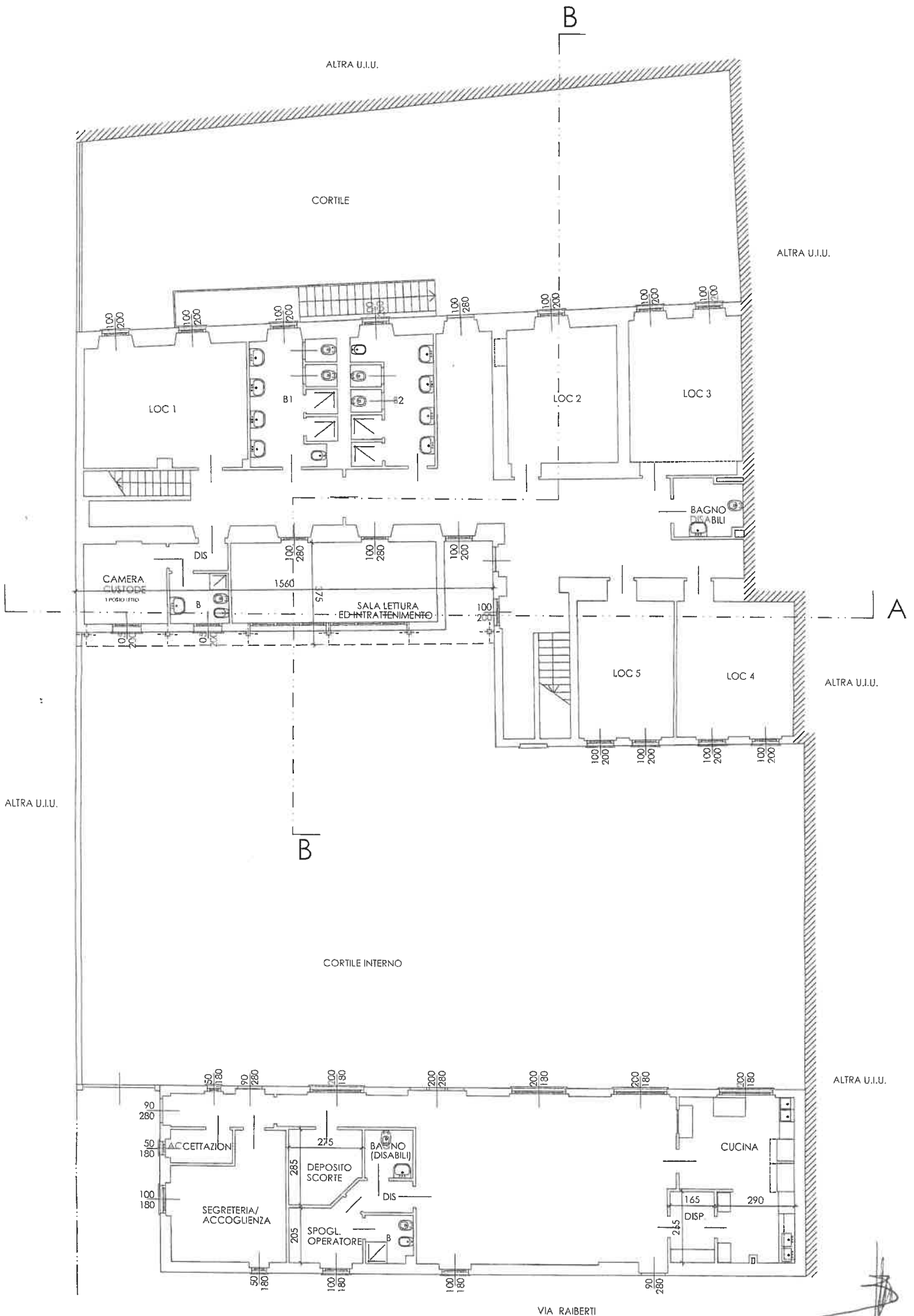
1. Tutte le controversie in relazione alla validità, interpretazione, risoluzione ed esecuzione della presente convenzione saranno deferite in via esclusiva al Foro di Monza. Le parti si impegnano comunque a ricercare idonee soluzioni di collaborazione amichevole e di attenzione alle esigenze della popolazione.

Il Dirigente del Settore
Servizi Sociali

Il Presidente dell'Associazione

Allegati

1. Linee guida
2. Buone prassi
3. Patto di buona convivenza
4. Planimetrie stabile via Raiberti



PIANTA PIANO TERRA - PROGETTO

CENTRO POLIFUNZIONALE RAIBERTI

LINEE GUIDA

Il Centro Polifunzionale è parte integrante del SISTEMA DI CONTRASTO ALLA POVERTA' - Monza.con - coordinato dal Comune di Monza e costituisce uno snodo importante nella rete dei Servizi per persone gravemente emarginate e senza dimora che gravitano sul territorio monzese, svolgendo una funzione assistenziale, di prossimità e ingaggio rivolta a soggetti adulti fragili in condizioni di marginalità sociale, promuovendo nel contempo il perseguimento del massimo livello di autonomia possibile.

Le attività del Servizio devono essere realizzate dalla Associazione, la quale dovrà partecipare al sistema denominato "Monza.con" composto da tutte le realtà, Associazioni, Cooperative che a diverso titolo svolgono attività socio - assistenziali a favore delle persone afferenti al target sopra menzionato.

I dati raccolti dal Centro Polifunzionale contribuiscono alla redazione di un Report annuale che fotografa la realtà cittadina delle persone adulte fragili, gravemente emarginate e senza dimora afferenti al sistema "Monza.con".

Le attività del Centro, grazie alla formazione permanente e sul campo, sono in continua evoluzione per rispondere in modo adeguato alle istanze portate da questo target di persone.

Gli interventi di prossimità nei confronti degli Ospiti sono il "core business" delle attività del Centro.

Il confronto con gli Operatori comunali e con gli altri Operatori della rete consente una interazione che rende possibile la costruzione di una struttura per accogliere e soddisfare le richieste delle singole persone nei diversi punti del sistema.

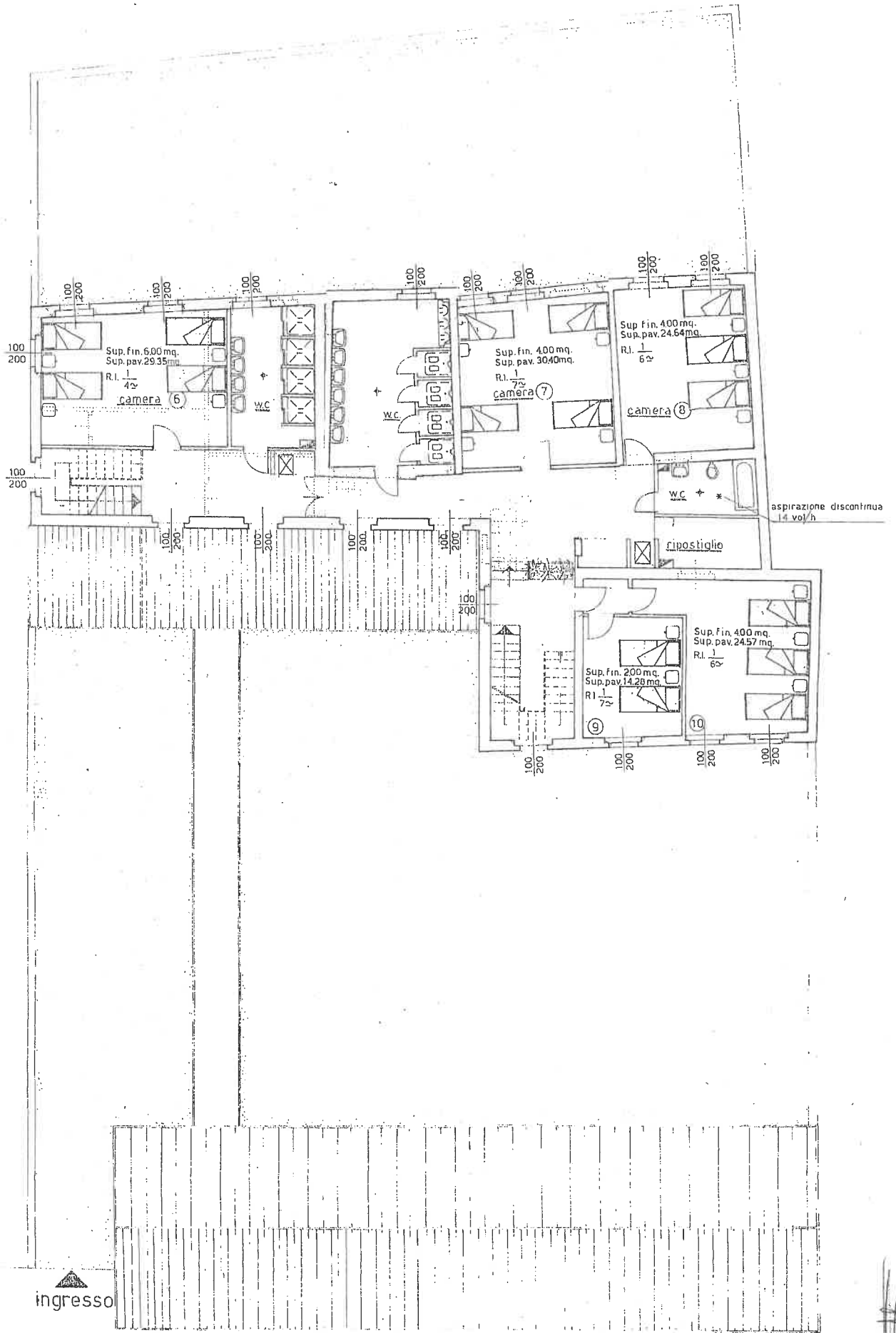
L'interdipendenza con gli altri punti della rete rende possibile realizzare interventi sinergici e non sovrapposti a favore degli Ospiti.

Il Centro adegua la proposta delle proprie attività leggendo il fenomeno in evoluzione grazie alla condivisione con tutti gli Operatori delle rete.

Il Centro rispetta la libertà di culto, pensiero ed appartenenza politica rispettando le scelte individuali di ciascuno che non ledano i diritti altrui.

L'osservazione, il dialogo e la relazione d'aiuto sono gli strumenti che maggiormente vengono utilizzati, dai Volontari e dagli Operatori, nei confronti degli Ospiti.





**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO /
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA GESTIONE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE DI
VIA RAIBERTI ANNI 2023-2025**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI MONZA

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale, nel delineare l'azione di programmazione e realizzazione di interventi sociali in favore delle persone gravemente emarginate e senza dimora che gravitano sul territorio monzese, promuove azioni di prossimità e ingaggio rivolte a soggetti adulti fragili in condizioni di marginalità sociale, favorendo nel contempo il perseguimento del massimo livello di autonomia possibile;
- all'interno di tale sistema riveste una particolare importanza il Centro Polifunzionale di via Raiberti, quale snodo fondamentale del SISTEMA DI CONTRASTO ALLA POVERTA' del territorio di Monza;
- le attività realizzate nel Centro Polifunzionale di via Raiberti, di natura assistenziale, ludico, ricreativa, di sostegno e aggancio con soggetti particolarmente fragili e inclini all'isolamento e ad una ulteriore marginalizzazione, rivestono un'estrema importanza per i frequentatori dello spazio, che ne riconoscono la funzione di aggregazione e sostegno;
- l'Amministrazione Comunale riconosce il ruolo del volontariato come strumento di solidarietà sociale e di concorso autonomo all'individuazione dei bisogni ed al conseguimento dei fini istituzionali e a tale scopo intende garantire servizi di prossimità in favore di persone emarginate e senza dimora che gravitano sul territorio monzese attraverso convenzionamento con realtà associative con esperienza in materia;

Richiamati i provvedimenti normativi di seguito menzionati:

- la Legge 328/2000, che, all'art. 5, prevede che *“per favorire l'attuazione del principio di sussidiarietà, gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle risorse disponibili in base ai piani di cui agli articoli 18 e 19, promuovono azioni per il sostegno e la qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore...”*;
- il D.Lgs 267/2000, che, all'art 8, comma 1, prevede che *“I comuni, anche su base di quartiere o di frazione, valorizzano le libere forme associative e promuovono organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale. I rapporti di tali forme associative sono disciplinati dallo statuto”*;
- la legge Regionale Lombardia 14 febbraio 2008, n. 1 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso" che prevede la stipula di convenzioni tra le organizzazioni di volontariato e gli Enti Pubblici per attività e servizi assunti integralmente in proprio, per attività innovative e sperimentali e per attività integrative o di supporto a servizi pubblici;
- il D.Lgs 117/2017 “Codice del Terzo settore” ed in particolare:
 - l'art. 5, comma 1, del D.lgs. 117/2017 che dispone che gli enti del Terzo Settore esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale;
 - l'art. 5, comma 1 lett. a) del D.lgs. 117/2017 che colloca, tra le attività di interesse generale, proprie degli Enti del Terzo settore quelle relative agli *“interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni”*;
 - l'articolo 56 del D.lgs. 117/2017 che consente alle Amministrazioni pubbliche di sottoscrivere, con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, *“convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato”*;

- l'art. 71 del D. Lgs. 117/2017 che prevede che gli Enti Locali possono concedere in comodato beni mobili e immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli Enti del Terzo Settore;

Rilevato che i requisiti richiesti dalla legge affinché le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale possano firmare la convenzione sopra menzionate, sono:

- a) l'iscrizione da almeno sei mesi nel registro unico nazionale;
- b) il possesso di requisiti di moralità professionale;
- c) il poter dimostrare "adeguata attitudine", da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione", capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 commi 1 e 3 del d.lgs. 117/2017);

In esecuzione della propria determinazione nr. xx del xx

AVVISA

che il Comune di Monza intende procedere alla selezione di una organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale per la gestione del Centro Polifunzionale di via Raiberti di Monza, vista la natura solidaristica e di utilità sociale del Centro.

1. OGGETTO DELLA PROCEDURA

L'oggetto della presente procedura è l'individuazione di una organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale per la gestione del Centro Polifunzionale di via Raiberti.

Per la descrizione delle attività richieste si fa riferimento alla bozza di convenzione allegata al presente avviso a farne parte integrante e sostanziale.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

La partecipazione alla procedura comparativa è aperta a tutte le organizzazioni di volontariato o associazione di promozione sociale che abbiano i seguenti requisiti:

- a) essere Ente del Terzo Settore, ai sensi del D.lgs. 117/2017, ed essere iscritti da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (in ragione della recente istituzione del RUNTS e nelle more del completamento della traslazione delle Odv e le Aps iscritte nei precedenti registri tenuti dalle Regioni e dalle Province autonome, il requisito è da intendersi assolto anche dalle OdV/APS precedentemente iscritte da almeno sei mesi ad uno dei registri previsti dalle normative di settore ex art. 101 comma 3 del Codice del Terzo Settore e che abbiano già presentato richiesta di iscrizione al RUNTS ancorché la domanda sia ancora in fase istruttoria e/o con richiesta pendente di integrazione/rettifica in sede di traslazione - in tali casi il diniego dell'iscrizione al RUNTS è condizione risolutiva espressa della Convenzione);
- b) avere tra le proprie finalità la realizzazione di progetti rivolti a persone gravemente emarginate e senza dimora, svolgendo una funzione di accoglienza, di accompagnamento, di prossimità e ingaggio con soggetti adulti fragili in condizioni di marginalità sociale, promuovendo nel contempo il perseguimento del massimo livello di autonomia possibile;
- c) aver svolto con buon esito nei tre anni antecedenti la pubblicazione del presente avviso attività/progetti di cui al precedente punto b);
- d) avere la disponibilità di volontari idoneamente formati;
- e) essere in possesso delle capacità operative e attrezzature necessarie;
- f) essere in possesso dei requisiti di moralità professionale per contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Le organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale possono presentarsi alla presente procedura in forma singola o mediante Associazione Temporanea di Scopo con altre organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale.

Nel caso di ATS i requisiti devono essere posseduti in proprio da ciascuna organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale partecipante all'ATS.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una ATS, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in ATS.

3. DURATA DEL RAPPORTO

La convenzione avrà durata dal 01/01/2023 al 31/12/2025.

4. ONERI ECONOMICI

Così come previsto dalla normativa, la convenzione prevede esclusivamente il rimborso alla organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale individuata delle spese effettivamente sostenute e documentate, nel limite massimo annuo di € 175.000,00 di cui € 175,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (ridotto con l'applicazione del ribasso presentato in risposta all'avviso pubblico).

Le spese ammissibili per il rimborso sono:

- a) rimborso spese volontari e/o oneri personale dipendente
- b) costi servizio lavanderia
- c) costi servizio pasti
- d) costi sicurezza
- e) costi servizi di pulizia, sanificazione, spurghi, manutenzione ordinaria
- f) oneri assicurativi a favore di dipendenti, volontari e ospiti per la responsabilità civile verso terzi e infortuni;
- g) spese generali di funzionamento dell'organizzazione (max 15,00% sul totale)

L'importo annuo massimo del contributo di € 174.825,00 (€ 175.000,00 meno € 175,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) costituisce base di gara.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

La domanda di partecipazione alla procedura, nonché tutta la documentazione richiesta, dovrà essere consegnata in busta chiusa, adeguatamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dal Legale Rappresentante, presso gli uffici amministrativi dei Servizi Sociali di via Guarenti 2 entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 01/12/22 (orari di consegna da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.30).

Non saranno accettate domande presentate dopo la scadenza dei termini come sopra indicati.

La busta dovrà riportare la dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO / ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA GESTIONE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE DI VIA RAIBERTI ANNI 2023-2025".

All'interno di tale busta dovranno essere inserite le seguenti nr. 3 buste chiuse, adeguatamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura dal Legale Rappresentante:

- busta n. 1: busta riportante la dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO / ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA

GESTIONE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE DI VIA RAIBERTI ANNI 2023-2025 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” contenente:

- l’istanza di ammissione secondo lo schema allegato al presente atto (La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all’assolvimento dell’imposta di bollo - applicare marca da bollo da € 16,00 salvo esenzioni da motivare)
- l’attestazione di avvenuto sopralluogo,
- la ricevuta di pagamento del contributo ANAC,
- l’atto costitutivo della Associazione,
- lo statuto della Associazione,
- copia carta di identità del legale rappresentante sottoscrittore;
- busta n. 2: busta riportare la dicitura: “AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN’ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO / ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA GESTIONE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE DI VIA RAIBERTI ANNI 2023-2025 - PROGETTO TECNICO” contenente:
 - il progetto tecnico redatto secondo lo schema e i dettami di cui all’art. 8, punto A),
 - copia carta di identità del legale rappresentante;
- busta n. 3: busta riportare la dicitura: “AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN’ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO / ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA GESTIONE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE DI VIA RAIBERTI ANNI 2023-2025 - OFFERTA ECONOMICA” contenente:
 - l’offerta economica redatta secondo lo schema allegato al presente atto (in caso di discrepanza tra importo in cifre e importo in lettere, prevarrà l’importo in lettere),
 - un prospetto rappresentativo del bilancio annuale presunto, a giustificazione di quanto offerto,
 - copia carta di identità del legale rappresentante sottoscrittore;

Nel rispetto del principio di segretezza dell’offerta economica è fatto assoluto divieto, a pena di esclusione, di inserire nelle buste 1 e 2 l’offerta economica.

6. OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

Le organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale partecipanti dovranno effettuare sopralluogo presso la struttura prima della presentazione delle offerte.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo dovrà essere preventivamente concordata telefonando al n. 039/2832878 dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

Le richieste di sopralluogo dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 22/11/22.

Il sopralluogo potrà essere effettuato:

- dal rappresentante legale della organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale che, in sede di sopralluogo, dovrà esibire il proprio documento di identità,
- da soggetto delegato dal rappresentante legale della organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale che, in sede di sopralluogo, dovrà esibire il proprio documento di identità, la delega firmata dal legale rappresentante, copia del documento di identità del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l’incarico da più concorrenti.

Il Comune rilascerà attestazione di avvenuto sopralluogo, che dovrà essere allegata alla documentazione di gara.

7. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali pervenute dalle verranno valutate da una Commissione tecnica appositamente nominata.

8. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La procedura sarà aggiudicata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

- A) offerta tecnica = max 80 punti
- B) offerta economica = max 20 punti

A) Elementi di valutazione dell'offerta tecnica:

Descrizione PARAMETRO	Sub-Criteri	Punti
A. Esperienza pregressa VOTO MAX 12	A1. Esperienza pregressa nella gestione di Accoglienza Notturna, Dormitorio, Centro di Accoglienza per persone senza fissa dimora	2 pt per ogni anno di esperienza fino a Max 10 pt
	A2. Esperienza pregressa nei servizi di prossimità in favore di persone senza fissa dimora	1 pt per ogni anno di esperienza fino a Max 2 pt
B. Proposta progettuale VOTO MAX 23	B1. Piano organizzativo Centro Diurno Spazio Anna	Max 5
	B2. Piano organizzativo preparazione e fornitura pasti	Max 5
	B3. Piano organizzativo Accoglienza Notturna	Max 13
C. Personale volontario e dipendente VOTO MAX 30	C1. Programmazione ed organizzazione del personale	Max 10
	C2. Gestione sostituzioni in caso di assenza del personale volontario o dipendente	Max 5
	C3. Numero volontari impiegati	Da 20 a 25 - 2 pt Da 26 a 30 - 4 pt Da 31 a 35 - 6 pt Da 36 a 40 - 8 pt Oltre 40 - 10 pt
	C4. Curriculum del coordinatore della struttura	Max 5
D. Controlli sulla qualità del servizio VOTO MAX 10	D1. Modalità e periodicità del controllo della qualità percepita da parte dell'Ente	Max 5
	D2. Modalità e periodicità del controllo della qualità percepita da parte dell'Utenza	Max 5
E. Altre proposte migliorative (a totale cura e spese della Organizzazione) MAX 5	E1. Proposte migliorative offerte in termini di efficientamento / ampliamento del servizio	Max 5
MAX 80		MAX 80

Specifiche:

A1. L'organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale dovrà rappresentare e documentare l'esperienza pregressa nella gestione di Accoglienza Notturna, Dormitorio, Centro di Accoglienza per persone senza fissa dimora, specificando il numero di anni di esperienza.

A2. L'organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale dovrà rappresentare e documentare l'esperienza pregressa nei servizi di prossimità in favore di persone senza fissa dimora, specificando il numero di anni di esperienza.

B1. L'organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale dovrà presentare un progetto tecnico operativo relativo alla gestione del Centro Diurno.

B1. L'organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale dovrà presentare un progetto tecnico operativo relativo alla preparazione e somministrazione dei pasti del mezzogiorno e della sera e della preparazione e distribuzione dei sacchetti del mezzogiorno e della sera.

B3. L'organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale dovrà presentare un progetto tecnico operativo relativo alla gestione dell'Accoglienza Notturna, ivi comprese le modalità di accesso.

C1. L'organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale dovrà rappresentare il piano organizzativo del personale (volontario o dipendente) necessario alla gestione della struttura ed al suo buon funzionamento, anche mediante la rappresentazione della "settimana tipo".

C2. L'organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale dovrà rappresentare il piano di sostituzione del personale (volontario o dipendente) in caso di assenza.

C3. L'organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale dovrà indicare il numero di volontari impiegati nell'espletamento del servizio.

C4. L'organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale dovrà allegare il curriculum del direttore della struttura, che dovrà possedere i requisiti minimi richiesti dalla Convenzione.

D1. L'organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale dovrà rappresentare modalità e periodicità della verifica del gradimento del servizio da parte del Comune di Monza.

D2. L'organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale dovrà rappresentare modalità e periodicità della verifica del gradimento del servizio da parte degli ospiti della struttura.

E1. L'organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale dovrà rappresentare le proposte migliorative offerte per il miglioramento (efficientamento / ampliamento) del servizio. È da intendersi che tali offerte saranno a totale cura e spese dell'Organizzazione.

L'elaborato progettuale dovrà essere costituito da unico documento formato da massimo 10 facciate (numerate) - formato A4 - con margini di 2 cm - carattere Trebuchet 11 - interlinea singola. Le pagine eccedenti le 10 facciate non verranno considerate.

Non verranno considerati nelle 10 facciate i curricula/questionari.

- B) **L'offerta economica** dovrà essere presentata in riduzione rispetto all'importo posto a base di gara di € 174.825,00 (€ 175.000,00 di importo massimo del contributo annuo concedibile dall'Amministrazione Comunale meno € 175,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso).

L'offerta dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al presente atto.

Il punteggio attribuito al soggetto N deriverà dall'applicazione della seguente formula:

20 x valore contributo più basso offerto dai diversi concorrenti / valore contributo offerto dal concorrente N

Es.

Concorrente 1 = contributo offerto € 120.000,00

Concorrente 2 = contributo offerto € 105.000,00 (contributo più basso proposto)

Concorrente 3 = contributo offerto € 150.000,00

Punteggio concorrente 1 = $20 \times 105.000 / 120.000 = 17,50$

Punteggio concorrente 2 = $20 \times 105.000 / 105.000 = 20$

Punteggio concorrente 3 = $20 \times 105.000 / 150.000 = 14$

9. CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG) E PAGAMENTO CONTRIBUTO ANAC

Il codice identificativo gara (CIG) associato alla presente procedura è il seguente: 947040489B.

Per la partecipazione alla presente procedura è previsto il pagamento di € 70,00 quale contributo ANAC da parte dell'impresa concorrenti.

10. CONTROLLI

L'Ente provvederà ad effettuare controlli sulle dichiarazioni rese in sede di istanza, in merito al possesso dei requisiti richiesti dalla procedura.

A tal fine l'Ente potrà richiedere ai Soggetti partecipanti di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati e la propria capacità tecnica ed organizzativa, mediante esibizione di idonea documentazione. Quando tale prova non sia fornita ovvero non si confermino le dichiarazioni allegate alla manifestazione di interesse, si procederà all'esclusione del partecipante, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, si rende noto che il Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione della Convenzione è l'Alta professionalità dell'Ufficio Inclusione e Grave emarginazione.

12. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti al Servizio Sociale a mezzo pec monza@pec.comune.monza.it entro e non oltre le ore 18.00 del giorno 22/11/22. Le risposte verranno pubblicate sul sito internet del Comune di Monza alla pagina dedicata alla presente procedura.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet www.comune.monza.it

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.monza.it.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
LTA srl	14243311009	Via della Conciliazione 10	00186	Roma	Recupero Luigi

14. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

15. RICORSI

L'organismo responsabile della procedura di ricorso relativa alla procedura di individuazione della Associazione di volontariato è il TAR Lombardia Via Corridoni 39 Milano. L'Amministrazione è domiciliata presso l'Avvocatura Comunale P.zza Trento e Trieste - Monza.

Allegati:

- Modello istanza di ammissione
- Modello offerta economica
- Schema convenzione e relativi allegati:
 - 1. Linee guida
 - 2. Buone prassi
 - 3. Patto di buona convivenza
 - 4a e 4b Planimetrie

Il Dirigente del Settore Servizi Sociali Dott.ssa Lucia Negretti	Il Responsabile Unico del Procedimento Il Responsabile dell'Ufficio Inclusione e Grave Emarginazione Dott. Marco Belloni
--	---

CENTRO POLIFUNZIONALE RAIBERTI

BUONE PRASSI

Centro Diurno 'SPAZIO ANNA'

L'accesso al Centro Diurno è spontaneo.

E' aperto 4 pomeriggi la settimana dalle ore 14.00 alle ore 16,30:

- Due pomeriggi vi è la presenza di Educatori Professionali del Servizio Inclusione;
- Un pomeriggio le attività sono di libera aggregazione
- Per almeno un pomeriggio deve essere garantita l'assistenza agli utenti per la predisposizione del CV

Il colloquio e la relazione educativa sono gli strumenti tecnici che consentono l'aggancio dei frequentatori dello spazio.

La mensa diurna

L'accesso è regolato dalla presentazione di appositi badge rilasciati dal Centro Ascolto Caritas, dopo un colloquio congiunto tra un Volontario ed un Operatore/Assistente Sociale del Servizio Sociale, con validità tre mesi e rinegoziabile, a fronte di una richiesta dell'Utente, dopo un colloquio con l'Assistente Sociale ed un Volontario.

Il Badge dà diritto ad usufruire delle mensa tutti i giorni delle settimana.

In mensa il comportamento deve essere rispettoso e corretto sia verso gli altri Ospiti sia verso la struttura sia verso il cibo offerto.

Richiesta accoglienza notturna

Tale richiesta deve essere fatta presso la sede della Associazione e/o presso il Centro Polifunzionale per almeno tre mattine alla settimana.

Il Colloquio tende a mettere a fuoco le problematiche che hanno portato la persona a richiedere tale servizio.

Viene verificata la residenza anagrafica, il possesso dei documenti personali ed i requisiti d'accesso. La persona viene inviata alla struttura sanitaria per effettuare il test e la lettura dell'esito della Mantoux ed il conseguente invio presso l'ambulatorio per la visita medica.

Se vi sono posti liberi, dopo queste visite, la persona è ammessa all'accoglienza notturna, altrimenti viene posta in lista d'attesa e richiamata quando si libera un posto.



Accoglienza notturna

L'accoglienza notturna apre:

dal 1.11 al 31.3 alle ore 18,30

dal 1.4 al 30.10 alle ore 19,00

All'interno dell'accoglienza notturna è possibile:

- Consumare la cena quotidianamente
- Dormire in una stanza con altre persone
- Incontrare Volontari che a turno svolgono un servizio di animazione serale
- Utilizzare lavatrici per lavare gli indumenti personali
- Guardare la televisione
- Giocare utilizzando giochi da tavolo o carte da gioco
- Richiedere vestiti puliti

Alla mattina l'uscita è prevista per le ore 8,00.

Il Coordinatore

Il Direttore coordina le attività mentre i Volontari svolgono i necessari colloqui.

Gestisce gli arrivi dei materiali, l'acquisto del materiale mancante e la manutenzione ordinaria della struttura.

Coordina i Volontari e garantisce la loro formazione.

I Volontari

Viene garantito loro un percorso formativo "*in progress*" e sul campo.

Devono aver compiuto almeno 18 anni.

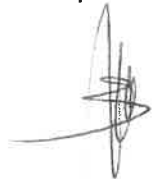


CENTRO POLIFUNZIONALE RAIBERTI

PATTO DI BUONA CONVIVENZA

Il Patto è lo strumento che, firmato congiuntamente dall'Ospite e dal Coordinatore, regola la permanenza all'accoglienza notturna presso il Centro Polifunzionale Raiberti.

- **Orari:**
 - ✓ ingresso:
 - dal 01.11 al 31.03 dalle ore 18,30 sino alle ore 23,00
 - dal 01.04 al 31.10 dalle ore 19,00 sino alle ore 23,00
 - ✓ Uscita:
 - entro le ore 8,00
- **Orario cena:** dalle ore 19,30 alle ore 20,30
- nella struttura è **obbligatorio esprimersi parlando la lingua italiana;**
- all'arrivo ed ogni settimana vengono consegnati lenzuola e federa;
- fare la doccia quotidianamente;
- gli Ospiti, dopo cena, possono chiedere indumenti puliti, in funzione della disponibilità del guardaroba;
- nelle stanze è vietato fumare, mangiare e consumare bevande, per motivi di igiene e sicurezza ed utilizzare il cellulare per rispetto degli altri Ospiti:
 - ✓ FUMARE è permesso all'esterno, facendo attenzione a non gettare i mozziconi per terra;
- ogni mattina;
 - ✓ la sveglia è alle ore 7,00
 - ✓ gli Ospiti devono lasciare il Centro entro le ore 8,00;
- prima di uscire, ogni Ospite deve sistemare il proprio letto e lasciare il proprio posto in ordine;
- è possibile assentarsi, solo motivando la non presenza, previa comunicazione e per un periodo massimo di 3 giorni consecutivi.



E' ASSOLUTAMENTE VIETATO, NEL RISPETTO PERSONALE ED ALTRUI:

- **Insultare, imprecare, provocare, deridere** Ospiti, Volontari etc.
- **Usare violenza fisica, verbale** verso gli operatori o verso gli altri ospiti
- **Rubare** oggetti di proprietà della struttura e/o di proprietà di altri Ospiti
- **Entrare** nella struttura senza autorizzazione o fuori dagli orari consentiti.
- **Introdurre** armi o altri oggetti che possono recare offesa all'interno della struttura
- **Danneggiare** beni mobili e immobili di proprietà della struttura o di proprietà altrui.
- **Entrare alterati da alcool** o da sostanze psicotrope.

**IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE REGOLE DETERMINA
L'IMMEDIATA ESPULSIONE [senza possibilità di rientro]**

☞ Nel caso in cui la persona venga espulsa per gravi motivi, non potrà accedere ai servizi previsti dal Sistema Monza.con, per almeno un mese. I Servizi verranno riattivati previo colloquio al Centro Ascolto Caritas con un Volontario ed una Assistente Sociale del Servizio per l'Inclusione.

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERTSONALI EX Norma UE 679/2016

Autorizzo gli Operatori del Servizio per l'Inclusione Sociale ed i Volontari afferenti al Sistema Grave Marginalità al trattamento dei miei dati personali.

Monza, _____

Firma Direttore



Ospite
firma

COGNOME	
NOME	
LUOGO NASCITA	
DATA NASCITA	

Dati Ospite



Cod. Uff.: SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' SERVIZI SOCIALI

SETTORE: SETTORE SERVIZI SOCIALI

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO / ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA GESTIONE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE DI VIA RAIBERTI ANNI 2023-2025

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs. 267/2000, si attestano la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativamente alla determinazione N. **1758** del 11/11/2022.

Si impegnano le seguenti somme:

Anno	Capitolo	Descrizione	Livello	Missione Programma Titolo	Importo	Impegno
2024	8553	TRASFERIMENTI AREA ADULTI IN DIFFICOLTÀ	1040202999	12041	175.000,00	PRENOTAZIONE 104
2023	8553	TRASFERIMENTI AREA	1040202999	12041	175.000,00	PRENOTAZIONE 334

		ADULTI IN DIFFIC OLTA'				
--	--	---------------------------------	--	--	--	--

Si impegnano le seguenti somme quale contribuzione dovuta all'Autorita' Nazionale Anti Corruzione (A.N.A.C.):

Anno	Capitolo	Descrizione	Livello	Missione Program maTitolo	Importo	Impegno
2022	8553	TRASFERIMENTI AREA ADULTI IN DIFFICOLTA'	1040202999	12041	375,00	2452

Monza, 11/11/2022

IL RAGIONIERE CAPO